

## IL CONSIGLIO

# Intreccio di strani casi brillante e ben scritto

**U**n giovane manager si rivolge a un investigatore privato tutto particolare, Oscar Falcone, metà fra ficcanaso, investigatore, raddomante di guai. Questi coinvolge un amico investigatore non meno atipico, Carlo Monterossi, conduttore tv di trasmissioni che disprezza. L'anziano padre del cliente, Umberto Serrani, 72 anni, si è volatilizzato. Inizia così l'ultimo romanzo, «Follia maggiore», di Alessandro Robecchi (Sellerio, pagine 390, euro 15). Fra l'attentato, ma ben vigile, colto, ricco signore, e i due che lo ritrovano, a Napoli, a farsi leggere Zola da un'attrice, nasce un curioso rapporto. Lui li ingaggerà per un caso assai più drammatico: l'assassinio di Giulia, amore di tanti anni prima, «rimpianto mai sopito». Fiorire di battute e soluzioni di scrittura brillanti, da uno - e si sente - degli autori di Crozza.

V. G.

